

Data: 27.08.2020 Pag.: 42
Size: 289 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



STASERA IN PIAZZA DUOMO LA BELLUCCI INTERPRETA LA CALLAS

Maria & Monica divine sul palco

L'EVENTO

Due dive al Due Mondi. Il secondo weekend del Festival si apre con l'atteso debutto sul palcoscenico di Monica Bellucci, "la donna più bella del mondo" e uno dei volti più conosciuti del cinema internazionale contemporaneo, che interpreta Maria Callas, mito senza tempo. L'attrice è arrivata a Spoleto da un paio di giorni, impegnata nelle prove di "Maria Callas. Lettere e memorie", titolo appunto dello spettacolo che andrà in scena questa sera alle 20:30 al Teatro Romano e nel quale l'attrice umbra, originaria di Città di Castello, vestirà un abito appartenuto alla stessa Callas, prestato dalla collezione italiana My private Callas, rimasto chiuso per oltre 60 anni, e mai indossato da nessun'altra. "Questo vestito e la spettacolare trasformazione di Monica, così come il gioco di luci e chiaroscuri, danno l'impressione di essere davvero nel salotto della Callas, con il suo spirito che riappare per un breve tempo per condividere, attraverso le parole proprie di Maria, un momento di intimità con il suo pubblico", spiega Tom Volf autore del libro "Maria Callas. Lettere e Memorie" e regista dello spettacolo. Anche la scena, d'altro canto, è composta

da un divano che è la riproduzione esatta di quello che si trovava in Avenue Georges Mandel, l'appartamento di Parigi dove la Callas ha trascorso gli ultimi quindici anni della sua vita. Accanto al divano, un grammofo, con il quale Maria ascoltava le sue stesse registrazioni e brani del Bel Canto. "Un giorno scriverò la mia biografia. Vorrei essere io a scriverla, per chiarire alcune cose. Sono state dette così tante menzogne su di me...", così scriveva a suo tempo la divina Callas e Monica Bellucci che calca per la prima volta un palcoscenico italiano, do-

po aver debuttato in teatro lo scorso anno allo Studio Mari-gny di Parigi, ne incarna mag-gia e vita: dall'infanzia modesta a New York agli anni della guer-ra ad Atene, dal debutto in sor-dina all'Opera fino alle vette di una carriera internazionale, seg-nata da scandali e tribolazioni, dall'amore idealizzato per suo marito alla passione per Ona-sis. Attraverso le sue lettere, in-dirizzate a persone a lei vicine, si tratteggia il profilo di "una donna irrimediabilmente e sconosciuta - dice Volf -, forte e vulne-rabile allo stesso tempo".

Antonella Manni



Monica Bellucci